

INTERROGAZIONE

(a risposta orale)

Al Presidente della Regione, All'Assessore regionale del territorio e dell'ambiente

Chiarimenti in merito alla salvaguardia, alla tutela e all'utilizzo del legno di castagno per uso strutturale

Premesso che:

il castagno, albero della famiglia della "Fagaceae" originario dell'Europa centro meridionale e molto diffuso nell'area del Mediterraneo, in particolare, nella fascia costiera ed in aree temperate della Sicilia, può considerarsi una risorsa naturale di estremo pregio a livello ambientale, economico e sociale;

la direttiva 89/106/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988 relativa all'avvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati Membri concernenti i prodotti da costruzione prevede che gli stessi siano provvisti di marchio CE di conformità, al fine di indicare il possesso dei requisiti previsti dalle direttive;

la norma armonizzata UNI EN 14081-1 "*Legno strutturale con sezione rettangolare classificato secondo la resistenza - requisiti generali*" permette ai produttori la commercializzazione del materiale sia fresco che essiccato/stagionato;

con D.M. 14 gennaio 2008 e s.m.i., il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Interno e con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il testo aggiornato delle norme tecniche per le costruzioni, di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 ed alla legge 27 luglio 2004, n. 186, di conversione del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, che sostituiscono quelle approvate con il decreto ministeriale 14 settembre 2005;

Preso atto che:

la non corretta gestione attuale dei boschi, a volte praticata per ampliare le zone coltivabili e per sfruttare industrialmente il legno pregiato, a volte per semplice incuria, ha determinato il rischio di esistenza degli stessi e di conseguenza della risorsa legno;

tra le peculiarità del legno vanno evidenziati alcuni aspetti legati all'ambiente, poiché la sua produzione richiede un basso contenuto di energia ed è biodegradabile, e alla sua tutela, essendo un materiale naturale

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
XVIII LEGISLATURA

e una risorsa rinnovabile e riciclabile;

è fondamentale porre grande attenzione al rispetto dell'ambiente, attraverso un processo di rigenerazione del patrimonio boschivo possibile sia alla zonizzazione dei boschi che alle diverse mappature vegetazionali;

a seguito dell'introduzione del superbonus 110 e degli altri bonus fiscali e alla richiesta di sistemi di sostenibilità nell'edilizia, la domanda di "legno di castagno" è notevolmente cresciuta ma vista la cronica carenza di prodotti locali che rispondano alle attuali esigenze, si è fatto ricorso all'importazione del materiale dall'estero;

Considerato che:

il materiale legno con le sue caratteristiche e proprietà intrinseche rappresenta una risorsa primaria e fondamentale nella filiera dei materiali di costruzione;

dal punto di vista strutturale, le costruzioni in legno si apprezzano per sicurezza e funzionalità e molti professionisti del settore lo utilizzano con soluzioni che testimoniano la versatilità del materiale;

il legno di castagno è impiegato per la produzione di manufatti nobili e d'uso comune ed è una fra le piante con la maggiore resa, poiché il legname di scarto può essere utilizzato come combustibile per le caldaie;

il castagno presenta vantaggi che lo rendono tra le essenze più adatte all'edilizia - tetti, recinzioni, porticati, pavimenti - e all'arredamento, mobili e complementi d'arredo;

nel processo di rigenerazione territoriale la cura del patrimonio boschivo diviene elemento sostanziale del rispetto dell'ambiente, nei confronti del quale siamo sollecitati a compiere scelte appropriate che contemplino particolari attenzioni nei confronti della natura;

negli ultimi anni, per cercare di soddisfare la crescente domanda di carpenteria in legno di castagno, si è sviluppato un mercato parallelo, alimentato dalla commercializzazione del materiale recuperato dagli interventi su strutture in opera;

i castagneti dell'Etna e dei Nebrodi evidenziano uno stato di sofferenza degli alberi e la presenza di vecchiume dovuto alla mancanza di adeguati interventi di manutenzione;

la Sicilia potrebbe riacquistare il suo primato nella fornitura di legno di castagno e nella realizzazione di strutture in legno di prima qualità, dando vita ad un processo di sviluppo economico e territoriale che potrebbe rappresentare un volano per l'economia regionale;

la procedura della certificazione del legno in ambito strutturale resta un passaggio obbligato per l'uso di questo materiale;

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
XVIII LEGISLATURA

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato,

INTERROGA

il Presidente della Regione Siciliana e l'Assessore regionale del territorio e dell'ambiente

per sapere quali interventi intendono attuare per salvaguardare e tutelare il patrimonio boschivo e nello specifico, per riconoscere le potenzialità del legno di castagno ed il suo utilizzo in campo strutturale.

L'interrogante chiede che la trattazione avvenga con urgenza.

Palermo, 15 giugno 2023

Firmatari:

Jose Marano, Martina Ardizzone, Angelo Cambiano, Stefania Campo, Cristina Ciminnisi, Antonino De Luca, Nunzio Di Paola, Carlo Gilistro, Roberta Schillaci, Luigi Sunseri, Varrica Adriano.